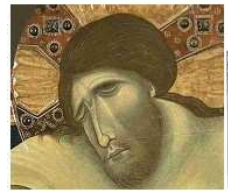




Diocesi di Pistoia
Ufficio Liturgico Diocesano



**Incontro di
preghiera in preparazione alla
ASSEMBLEA SINODALE
della Chiesa Pistoiese**

**CONVOCATI
SPIRITO** NELLO



ASSEMBLEA SINODALE 2015

SALUTO

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Introduzione

G: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, li sono io in mezzo a loro." (Mt 18,20)

Con piena fiducia nella presenza del Signore risorto si tiene nella nostra diocesi l'Assemblea Sinodale, cioè un'assemblea della nostra Chiesa locale che è in Pistoia. La parola Sinodo si compone delle due parole greche "syn" e "odos" che significano letteralmente "strada comune".

Un cammino comunitario dovrebbe portare la nostra diocesi a un futuro positivo. Accanto ai delegati all'Assemblea Sinodale tutti i fedeli sono invitati a percorrere la via della fede, della speranza e della carità.

Anche noi siamo invitati a riflettere insieme e a pregare perché lo Spirito di Dio accompagni tutti coloro che si mettono in cammino nelle varie comunità della nostra Chiesa locale.

CANTO:

C: Preghiamo.

Signore Gesù, invia il tuo Spirito, perché ci aiuti a leggere la Scrittura con lo stesso sguardo, con il quale l'hai letta Tu per i discepoli sulla strada di Emmaus.

Crea in noi il silenzio per ascoltare la tua voce nella creazione e nella Scrittura, negli avvenimenti e nelle persone, soprattutto nei poveri e sofferenti. La tua Parola ci orienti, affinché anche noi, possiamo sperimentare la forza della tua risurrezione e testimoniare agli altri che Tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Questo noi chiediamo a Te, Gesù, figlio di Maria, che ci hai rivelato il Padre e inviato lo Spirito. Amen.

CONVOCATI



Dal libro di Giosuè (24, 1-2.15-17.18)

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio.

Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.»

Parola di Dio

Salmo 18 (responso)

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

Dal libro di Neemia (8,2-4.5-6.8-10)

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio

Preghiere di intercessione

C: Signore, convocati dal tuo Santo Spirito vogliamo fare un cammino comunitario.

Preghiamo insieme: T: **"Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra. "**

C: Per il nostro Vescovo e per tutti i Delegati all'Assemblea Sinodale, perché abbiano il coraggio di intraprendere nuove strade.

T: **"Manda il tuo Spirito... "**

C: Per tutti gli uomini, perché abbiano la forza di impegnarsi di più per la giustizia e la pace.

T: **"Manda il tuo Spirito... "**

C: Per noi, perché siamo disposti ad ascoltare la tua Parola e a seguire la tua chiamata.

T: **"Manda il tuo Spirito... "**

Dagli Atti degli Apostoli (15,1-2.22-29)

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli questa dottrina: "Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di Mosè, non potete esser salvi".

Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Essi dunque, scortati per un tratto dalla comunità, attraversarono la Fenicia e la Samaria raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli.

Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro.

Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: è necessario circoncidarli e ordinar loro di osservare la legge di Mosè.

Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio

CANTO:

C: Preghiamo.

Lode a Te, Trinità santissima,
che sei lo stare insieme perfetto,
nell'Amore reciproco.

Ogni Comunità,
ti glorifichi, imitando il tuo amore,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

***Dalla lettera di san Giacomo apostolo (3,16-4,3)***

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

Parola di Dio

Salmo 132 (133)

Dove la carità è vera, abita il Signore.

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi. (3,12-17)

Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Parola di Dio

Pregiere di intercessione

C: Signore, convocati dal tuo Santo Spirito vogliamo fare un cammino comunitario.
Preghiamo insieme: T: **"Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra."**

C: Per il Vescovo Fausto e per tutti i Delegati all'Assemblea Sinodale, perché sappiano riconoscere le peculiarità della nostra Chiesa locale.

T: **"Manda il tuo Spirito... "**

C: Per tutti coloro che hanno responsabilità di governo e di educazione, perché aprano gli occhi alle necessità di tutti.

T: **"Manda il tuo Spirito... "**

C: Per noi, perché abbiamo uno sguardo positivo e incoraggiante nei riguardi della nostra comunità cristiana.

T: **"Manda il tuo Spirito... "**

CANTO:

MISSIONE



Dal libro del profeta Aggèò (1,15-2,9)

L'anno secondo del re Dario, il ventuno del settimo mese, per mezzo del profeta Aggèò fu rivolta questa parola del Signore:

«Su, parla a Zorobabele, figlio di Sealtiel, governatore della Giudea, a Giosuè, figlio di Iosadàk, sommo sacerdote, e a tutto il resto del popolo, e chiedi: Chi rimane ancora tra voi che abbia visto questa casa nel suo primitivo splendore? Ma ora in quali condizioni voi la vedete? In confronto a quella, non è forse ridotta a un nulla ai vostri occhi?

Ora, coraggio, Zorobabele – oracolo del Signore –, coraggio, Giosuè, figlio di Iosadàk, sommo sacerdote; coraggio, popolo tutto del paese – oracolo del Signore – e al lavoro, perché io sono con voi – oracolo del Signore degli eserciti –, secondo la parola dell'alleanza che ho stipulato con voi quando siete usciti dall'Egitto; il mio spirito sarà con voi, non temete.

Dice infatti il Signore degli eserciti: Ancora un po' di tempo e io [...] riempirò questa casa della mia gloria, dice il Signore degli eserciti. La gloria futura di questa casa sarà più grande di quella di una volta, dice il Signore degli eserciti; in questo luogo porrò la pace». Oracolo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio

Salmo 145 (146)

Loda il Signore, anima mia:

Loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto.

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra:
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,
che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene,
che rimane fedele per sempre,

rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,

il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge i forestieri,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (Rom 12, 4-8)

Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo (Gv 15,16)

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Luca (10,1-9.17-20)

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un

figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse: «Io vedevo satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE di chi presiede

PROFESSIONE di FEDE

G: Fin dai primi tempi della Chiesa la fede cristiana è stata sintetizzata nella «professione di fede» o «Credo».

La più antica e anche la più semplice formulazione della fede cristiana è il "Simbolo degli Apostoli".

La fede in un Dio unico ma in tre persone - Padre, Figlio, Spirito Santo - è al centro della fede di tutti i Cristiani e costituisce l'essenziale punto di partenza affinché i cristiani recuperino la memoria della propria fede e traggano nuovo impulso per un impegno missionario.

Anche noi vogliamo rinnovare la nostra Fede per trarre forza evangelizzatrice e luce per illuminare le nostre menti

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.**

LITANIE dei SANTI

C: Al termine di questo nostro stare insieme invochiamo l'assistenza dei nostri Santi per il Vescovo Fausto, per i delegati all'Assemblea Sinodale e per la Chiesa Pistoiese.

Santa Maria, Vergine dell'Umiltà,
San Giovanni Battista,

Ti preghiamo, sostienili!

San Michele
San Giuseppe

Santi Pietro e Paolo

Vi preghiamo, sosteneteli!

San Giacomo
Sant'Andrea
San Giovanni,
San Tommaso,
San Filippo,
San Bartolomeo,
San Matteo,
San Simone,
San Taddeo,
San Mattia,
San Marco
San Luca
Santa Maria Maddalena,
Santo Stefano,
Sant'Ignazio di Antiochia,
San Policarpo,
San Lorenzo,
San Sebastiano,
San Pancrazio,
San Romano,
San Giorgio,
San Biagio,
San Prospero,
San Pantaleo,
San Fausto,
Sant'Agnese,
Santa Cecilia,
San Silvestro,
San Frediano,
San Donato,
San Germano,
Santa Teresa,
San Leonardo,
San Lazzaro,
San Marcello,
San Giusto,
San Paolino,
San Miniato,
San Genesio,
San Prudenzio,

Santa Agata,
Santa Lucia,
Santa Tecla,
Santa Barbara,
Santa Cristina,
San Leone,
San Gregorio,
Sant'Agostino,
Sant'Atanasio,
San Basilio,
San Martino,
San Girolamo,
San Giovanni Crisostomo,
San Cirillo,
San Metodio,
San Benedetto,
San Francesco,
San Domenico,
Santa Caterina,
San Romolo,
San Zeno,
Sant'Atto,
San Vitale,
San Clemente,
San Nicola,
San Leopoldo,
Sant'Isidoro,
Sant'Ilario,
San Felice,
San Pellegrino,
Sant'Alessio,
San Rocco,
San Baronto,
San Desiderio,
San Ruffino,
Sant'Antonio Maria Pucci,
Beato Andrea Franchi,
Beata Margarita Caiani,

Santi e Sante di Dio,
Vi preghiamo, sosteneteli!

Orazione finale

Signore Gesù, ti ringraziamo per la tua Parola che ci ha fatto vedere meglio la volontà del Padre. Fa' che il tuo Spirito illumini le nostre azioni e ci comunichi la forza per eseguire quello che la Tua Parola ci ha fatto vedere. Fa' che noi, come Maria, tua Madre, possiamo non solo ascoltare ma anche praticare la Parola. Tu che vivi e regni con il Padre nell'unità dello Spirito Santo, nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE

C: Dio Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che assiste la sua Chiesa, accompagna la nostra diocesi nell'esperienza dell'Assemblea Sinodale.

T: Amen.

C: Rafforzi i nostri cuori nel suo amore.

T: Amen.

C: Diriga i nostri giorni nella pace.

T: Amen.

C: E vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

T: Amen.

C: Andate in pace.

T: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO:



INTENZIONI PER LA PREGHIERA UNIVERSALE

Di seguito si offrono alcune proposte di intenzioni per la Preghiera Universale. Presbiteri, Diaconi, Religiosi e Laici chiamati a preparare la liturgia domenicale e feriale sono invitati ad aggiungerne almeno una a quelle della Comunità prima e durante l'Assemblea Sinodale.

INTENZIONI

1. Per la nostra Chiesa di Pistoia che vivrà (vive) l'esperienza dell'Assemblea Sinodale, perché testimoniando la verità di Cristo sia sostenuta dall'amore, raccogliendo dalla mano di Dio promesse di pace e fermenti di novità.

Preghiamo.

2. Per la nostra Chiesa di Pistoia che si prepara alla (sta vivendo la) Assemblea Sinodale, perché sappia guardare oltre i muri del tempio per percorrere i sentieri dell'umanità che attende il compiersi del Regno di Dio.

Preghiamo.

3. Per la nostra Chiesa di Pistoia, perché attraverso la riflessione e il discernimento, sappia riconoscere i diversi carismi che lo Spirito suscita, promuovendo servizi e ministeri, per contribuire alla crescita di tutta la comunità.

Preghiamo.

4. Per la nostra comunità, perché l'esperienza dell'Assemblea Sinodale aiuti a riscoprirci come parte del "popolo santo di Dio", chiamato a testimoniare nel mondo la presenza del Risorto.

Preghiamo.

5. Per la nostra comunità ecclesiale: perché attraverso l'esperienza dell'Assemblea Sinodale, dia vita ad esperienze forti di comunione, di condivisione della Parola di Dio e della vita di ognuno, per un rinnovato impegno missionario, preghiamo.

6. Per tutti noi riuniti attorno alla Mensa del Signore, perché l'esperienza dell'Assemblea Sinodale, ci educi a vivere nella comunione e nell'autentica carità, sul modello di Colui che ha donato la propria vita per noi.

Preghiamo.

7. Per la Chiesa di Pistoia, perché diventi sempre più luogo di perdono e di riconciliazione e, grazie all'Assemblea Sinodale, sperimenti una autentica vita di comunione.

Preghiamo.

Per Papa Francesco

8. Per il nostro Santo Padre, il Papa Francesco, perché la nostra Chiesa di Pistoia, lo ascolti e lo segua sempre come colui che il Signore ha posto a presiedere il suo popolo santo. Preghiamo.

Per il Vescovo Fausto

9. Per il nostro Vescovo Fausto, perché possa sostenere con amore la Chiesa di Pistoia; non manchi al pastore l'obbedienza del gregge né al gregge la cura del pastore. Preghiamo.

INVOCAZIONI E INTERCESSIONI PER LA LITURGIA DELLE ORE (VESPRI)

Di seguito si offrono proposte di invocazioni (Lodi) e intercessioni (Vesperi) per i singoli giorni della settimana. Presbiteri, Diaconi, Religiosi e Laici che pregano la liturgia delle ore sono invitati a recitarle prima e durante l'Assemblea Sinodale.

INVOCAZIONI PER LA LITURGIA DELLE ORE (LODI)

Domenica: Il tuo Spirito, che accompagna il cammino dell'Assemblea Sinodale della nostra Chiesa di Pistoia, operi nel cuore di tanti uomini e donne - *porti alla luce l'umanità nuova, che il Signore risorto vuole donare a ciascuno.*

Lunedì: Plasma con il tuo Spirito uomini e donne nuovi - *che sappiano riflettere la ricchezza dell'umanità del Signore Gesù nella quotidianità dell'esistenza, nella vita familiare, negli ambienti di vita e di impegno.*

Martedì: Fa' che in questo tempo forte per la Chiesa di Pistoia, riportiamo al centro delle nostre comunità la Parola di Dio - *per lasciarci modellare continuamente dalla presenza e dalla Parola del Signore Gesù.*

Mercoledì: Manda il tuo Spirito sulla nostra Chiesa - *le fatiche e le speranze degli uomini e delle donne del nostro tempo diventino responsabilità condivise, perché insieme riprendiamo coraggio e annunciamo che Gesù e il Signore di tutti.*

Giovedì: Signore, volgi lo sguardo sulla tua Chiesa di Pistoia - *l'esperienza della preghiera comunitaria sia lo spazio aperto e disponibile nel quale si compie una rinnovata effusione dello Spirito.*

Venerdì: Accompagna l'Assemblea Sinodale della nostra Chiesa in obbedienza alla voce dello Spirito - *la nostra comunità operi un discernimento che l'aiuti a riconciliarsi con il mondo e la riapra alla speranza e alla creatività.*

Sabato: Maria guidi la nostra Chiesa di Pistoia sulle strade della santità - *nell'ascolto della voce del Signore che ancora oggi ci parla e ci chiama a sciogliere le vele.*

INTERCESSIONI PER LA LITURGIA DELLE ORE (VESPRI)

Primi Vesperi della domenica: Fa' che il cammino dell'Assemblea Sinodale diventi un'autentica esperienza ecclesiale per tutti i fedeli - *e si traduca in atteggiamenti abituali nella vita e nella prassi della Chiesa.*

Secondi Vesperi della domenica: Signore, tu che hai camminato con gli uomini e sei stato solidale con loro - *suscita in noi fedeli della Chiesa di Pistoia, la disponibilità a stare con gli uomini e le donne del nostro tempo, a lasciarci interpellare da loro, e a costruire relazioni sempre più fraterne.*

Lunedì: Lo Spirito guidi la nostra Chiesa di Pistoia nella sua Assemblea Sinodale alla verità tutta intera - *perché sappiamo rileggere insieme le esperienze di vita e le situazioni storiche per scoprirvi la presenza del Signore e gli appelli che da essa provengono.*

Martedì: Fa' che la nostra Chiesa, sul modello della comunità delle origini, sappia fare spazio a nuove forme di ministerialità - *per rispondere con sollecitudine ai bisogni emergenti della nostra società.*

Mercoledì: La grazia dell'Assemblea Sinodale possa farci crescere nell'unità - *insieme sappiamo ascoltarci, apprezzare le diverse ministerialità e collaborare nella progettazione e nella vita delle nostre comunità.*

Giovedì: Fa' che la nostra Chiesa di Pistoia, assuma il volto della misericordia - *si faccia attenzione e rispetto, comprensione e solidarietà, amore fattivo verso coloro che, in diverse forme, sono in difficoltà.*

Venerdì: Signore, rendici coscienti di essere eredi di una tradizione ricca di santità, che ha saputo incarnare il Vangelo con forme e linguaggi nuovi - *fa' che custodiamo questo patrimonio di fede e possiamo tradurlo nel nostro tempo in segni ed opere profetiche.*